

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI COSENZA

OGGETTO: Fornitura di Energia Elettrica per il periodo 01/10/2019 – 31/10/2019 - Regime di salvaguardia. – CIG Z9E29C8F0D

VISTO il D.L. 30/marzo/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare gli articoli 7 12 14 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spese, ai sensi dell'art.2, c.2bis, del D.L. 31 08 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30/ottobre/2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14/dicembre/2016;

VISTI l'art.2, c.3 e l'art.17 c.1, del DPR 13/Aprile/2016, N.62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del d.l. 30/03/2001 n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20/02/2014 e modificato nella seduta del 22/luglio/2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del Sistema di Prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/ottobre/2015 ed integrato nella seduta del 31/gennaio/2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;;

VISTO l'ordinamento dei servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26/03/2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10/4 e del 24/07/2013 e del 22/07/2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle Strutture Centrali e Periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, di Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unita' Territoriale e Responsabile di Unita' Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.DRU n.022/0004260/19 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto con decorrenza dal 15/giugno/2019 e fino al 14/giugno/2020 l'incarico di Responsabile di Struttura;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilita' dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, c.1, lett.o del D.L. n.419 del 29/ottobre/1999 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 18/12/2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilita', il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attivita' deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30/ottobre/2019;

VISTA la determinazione n.7935 del 26/novembre/2018 , con la quale il Presidente, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che oltre tale importo tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il D.L. 18 APRILE 2016 N. 50 codice dei contratti pubblici, implementato e coordinato con il D.L. n.56 del 19/04/2017, pubblicato sulla G.U. n.103 del 05/05/2017;

VISTO il DPR 5/OTTOBRE/2010, n.207 e s.m.i., recante Regolamento di esecuzione del codice dei contratti, nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.L. n.50/2016, recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio della Autorita' Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/ottobre/2016;

VISTA la Determinazione ANAC N.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32 C.2 del suddetto D.L. N. 50/2016 del 08/04/2016 il quale prevede che, la stazione appaltante puo' procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonche' il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

VISTO il manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, e in particolare gli art. 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalita' operative descritte nel Manuale delle procedure Amministrativo/Contabili dell'Ente, approvate con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17/02/2011;

VISTA la legge 13/08/2010 n. 136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilita' dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle linee guida n. 3 nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26/10/2016 nonche' l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, e' nominato, per ciascun contratto un Responsabile di procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attivita' dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito alla adozione del provvedimento finale;

VISTI l'art. 4 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla responsabilita' del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.L. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6/bis della legge 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento, in conformita' all'art.5 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, il servizio in oggetto e' indispensabile per assicurare il regolare espletamento dei compiti istituzionali;

TENUTO CONTO che, in data 30/settembre/2019, verra' a scadenza il contratto concluso dall'ACI Unita' Territoriale di Cosenza per la fornitura di energia elettrica, di cui all'ordinativo di fornitura n. 4429863 dell'01/08/2018, nell'ambito della Convenzione Consip, denominata Energia Elettrica 15 lotto 15 -Calabria, aggiudicato alla societa' ENERGETIC SPA con relativo subentro alla societa' AGSM ENERGIA SPA dal 01/marzo/2019, e che, pertanto, e' necessario assicurare la continuita' della fruizione dell'energia elettrica;

TENUTO CONTO dei tempi tecnici gestionali necessari per concludere le attivita' di adesione alla nuova Convenzione Consip e attivazione della fornitura;

PRESO ATTO che e' previsto il passaggio automatico nel Regime di Salvaguardia qualora L'Ente Pubblico non abbia scelto un fornitore del libero mercato o, per qualsiasi ragione, ne sia rimasto privo;

PRESO ATTO che ai sensi della l. 125/2007, vengono automaticamente sottoposti al Regime di Salvaguardia tutti gli utenti, ivi compresi gli Enti Pubblici, che successivamente alla liberalizzazione del mercato dell'energia non hanno scelto il proprio fornitore ovvero ne siano rimasti sprovvisti per qualsiasi motivo;

PRESO ATTO che la societa' Enel Energia Spa e' stata individuata quale esercente del servizio di Salvaguardia per la fornitura di energia elettrica nel territorio, tra gli altri, della Regione Calabria;

ATTESO che, per gli automatismi previsti in materia della vigente normativa, l'Unita' Territoriale ACI di Cosenza e' stata unilateralmente collocata, per il periodo transitorio 01/10/2019 - 31/10/2019, nel Regime di Salvaguardia/maggior tutela attualmente gestito, per la Regione Calabria, dalla societa' Enel Energia Spa;

PRESO ATTO che i prezzi applicati all'energia elettrica in Regime di Salvaguardia sono stabiliti in conformita' alle disposizioni dell'Autorita' di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (AREA), sulla base di modalita' di calcolo stabilite con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico, che coprono i costi di approvvigionamento, i servizi di dispacciamento e i costi di commercializzazione;

VISTO l'art.1, c7, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n.135/2012, come modificato dall'1, c.494 della legge 28/12/2015 n. 208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SPA e dalle Centrali di committenza Regionali in riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, c.445, della legge 27/12/2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilita' di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalita' a condizione che gli stessi conseguono ad approvvigionamenti da altre Centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedono corrispettivi inferiori a meno del 3% per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle Convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SPA e dalle Centrali di committenza Regionali;

VISTO l'art.58, c.1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SPA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della legge 488/1999 e s.m.i. In base al quale le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedure di gara espletata ai sensi del codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonche' da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.L. n.165/2001 e s.m.i. E dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 24/02/2000 e del 02/05/2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip spa, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di bene e servizi nelle Pubbliche Amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre Pubbliche Amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi nonche' la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta e il luogo di esecuzione, secondo le modalita' e i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

TENUTO CONTO che il sistema introdotto dall'art.26, legge n. 488/1999 e dall'art.58, legge n. 388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, ne d'impegno di spesa da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione e sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che, alla presente procedura di acquisto e' stato assegnato dal sistema dell'ANAC il numero di CIG identificativo n.**Z9E29C8F0D**;

PRESO ATTO che, sulla base dell'importo a kwh offerto dal fornitore e dei consumi medi registrati nel corso dell'ultimo semestre, e' prevista una spesa per il suddetto periodo di affidamento (01/10/2019 – 31/10/2019) pari ad € 2,000,00 (duemila/00), IVA esclusa;

DETERMINA

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di procedere all'attivazione del Regime di Salvaguardia e, quindi, dell'affidamento di fornitura di energia elettrica alla societa' Enel Energia Spa, individuata quale esercente del servizio di salvaguardia per la fornitura di energia elettrica per la Regione Calabria.

Il contratto di fornitura concluso tra l'ACI Unita' Territoriale di Cosenza e la societa' Enel Energia Spa, avra' la durata di un mese, a decorrere dal 01/ottobre/2019 data di attivazione, e sino al 31/ottobre/2019, nelle more della conclusione della procedura di adesione alla Convenzione Consip denominata Energia Elettrica 16, lotto 15 Regione Calabria.

L'importo previsto pari ad € 2.000,00(duemila/00), IVA esclusa, verra' contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019,quale Centro di Responsabilita' Gestore n. 4270; U.O. 4271; sett.cont. 427.

Il Responsabile del procedimento a cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicita' dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.L. 50/2016, l'osservanza e' l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.L. n. 33/2013, come modificato dal D.L. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nelle PTPC, nonche' a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialita' dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli art.5,6, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento dell'Ente.

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
UPCS/0003409/19
Data 17/09/2019
Cod.Registro: UPCS

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
dr. La Luna Walter Antonio